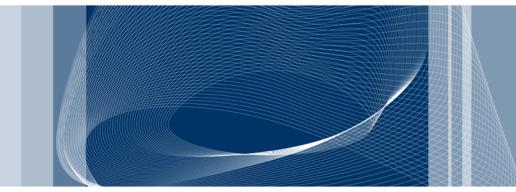
Y POLITECNICO DI MILANO

Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica

Anno Accademico 2015 – 2016





# Lifecycle and Event-Based Testing for Android Applications



Candidato: Simone Graziussi (836897)

Relatore: Luciano Baresi

**Correlatore:** Konstantin Rubinov



# Introduzione e Obiettivi del Lavoro

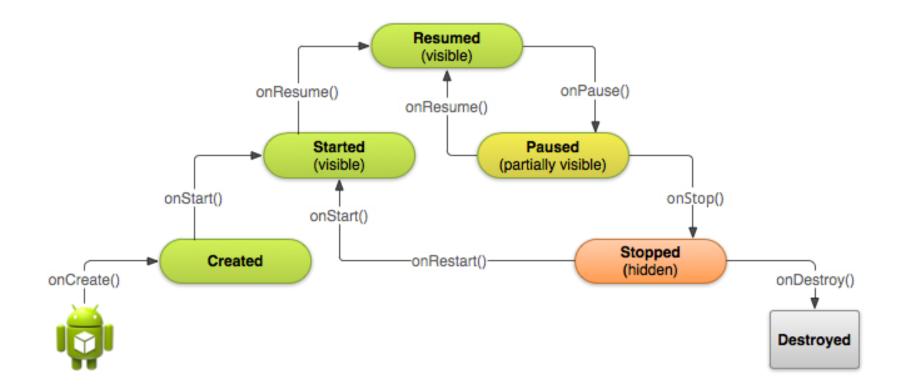
- I dispositivi mobili sono un ambiente molto dinamico
  - Continui cambi di applicazione attiva
  - · Centinaia di eventi al secondo (es. click, sensori, ecc.), spesso concorrenti
- Problema: i meccanismi di testing attuali non permettono una verifica completa della sequenza di eventi generati durante un'esecuzione
- Obiettivi:
  - Facilitare la gestione di uno dei più importanti gruppi di eventi, le transizioni del ciclo di vita
  - Permettere di esprimere condizioni sul flusso di eventi in modo immediato



- Introduzione e Obiettivi del Lavoro
- Testing per Lifecycle
- Testing basato sugli Eventi
- Conclusioni



- Activity e Fragment
- Diversi stadi di funzionamento





## **Gestione del Lifecycle**

- Evitare spreco di risorse
  - es. sensori
- Fermare l'esecuzione se l'utente lascia l'applicazione
  - es. gioco si ferma se arriva una chiamata
- Mantenere lo stato se l'utente lascia l'applicazione
  - es. messaggio scritto parzialmente
- Adattarsi ai cambi di configurazione
  - es. rotazione



# Controlli Statici per Lifecycle

- Analisi statica del codice per controllare la gestione di componenti in base al lifecycle
- Esempio: Broadcast Receiver
  - Rilascio: il metodo unregisterReceiver() è
    da chiamare sempre dopo
    registerReceiver(), ma non durante
    onSaveInstanceState()
  - Best Practice: durante on Start () e on Stop ()
  - Doppia Acquisizione: in questo caso non causa problemi, ma utile controllare il doppio rilascio
- Controlli implementati con Lint



#### Controlli Statici per Lifecycle - Valutazione

```
🍕 🛚 Struc
                public class SMSThread extends Thread {
                     @Override
    56 of
                     public void run() {
aptures
                         c.registerReceiver(smsconfirm, new IntentFilter(SENT));
                         c.registerReceiver(smsconfirm, new IntentFilter(DELIVERED));
Found a BroadcastReceiver registerReceiver() but no unregisterReceiver() calls in the class [BroadcastReceiverLifecycle] more... (Ctrl+F1)
                     public void exitWithResult(boolean result, int process, int status) {
                 ../../src/main/java/com/byteshaft/trackbuddy/LocationService.java:142: The best practice is to call the
                 GoogleApiClient connect() during onStart()
                                         .addOnConnectionFailedListener(this)
                                         .addApi(LocationServices.API)
                                         .build();
                                mGoogleApiClient.connect();
```

Priority: 5 / 10

Category: Performance Severity: Warning

Explanation: Incorrect GoogleApiClient lifecycle handling.

You should always disconnect a GoogleApiClient when you are done with it. For activities and fragments in most cases connection is done during onStart and disconnection during onStop().

More info: <a href="https://developers.google.com/android/reference/com/google/android/gms/common/api/GoogleApiClient#nested-class-summary">https://developers.google.com/android/reference/com/google/android/gms/common/api/GoogleApiClient#nested-class-summary</a>



# **Test Dinamici per Lifecycle**

- Analisi dinamica dell'applicazione
- Libreria che fornisce test per il lifecycle
- Lo sviluppatore definisce solo dei callback, il resto delle transizioni del ciclo di vita è gestito dalla libreria
- Disponibile per
  - Unit Testing tramite Instrumentation
  - UI Testing con Android Espresso
  - Unit Testing tramite Robolectric



#### **Test Dinamici per Lifecycle - Valutazione**

```
public RotationCallback testRotation()
    return new RotationCallback() {
       private String name;
        @Override
       public void beforeRotation()
            onView(withId(R.id.first name row))
                    .check(matches(isDisplayed()))
                    .perform(click());
            name = "MyFirstName" + (new Random().nextInt(100));
            onView(withId(R.id.my profile dialog input))
                    .check(matches(isDisplayed()))
                    .perform(replaceText(name));
            onView(withText("OK"))
                    .perform(click());
            onView(withId(R.id.first name))
                    .check(matches(allof(isDisplayed(), withText(name))));
       @Override
       public void afterRotation() {
            onView(withId(R.id.first name))
                    .check(matches(allof(isDisplayed(), withText(name))));
```

Test per WordPress definito in Espresso

Lo sviluppatore deve solo definire un callback

Azioni e controlli standard di Espresso



- Introduzione e Obiettivi del Lavoro
- Testing per Lifecycle
- Testing basato sugli Eventi
- Conclusioni





- Applicazioni mobili caratterizzate da centinaia di eventi
  - es. sensori, richieste/risposte via internet, click sul touchscreen, lifecycle, ecc.
- Spesso gestiti da diversi thread, e quindi concorrenti
- Se registrati in un ordine inaspettato, possono causare problemi
- Race Condition



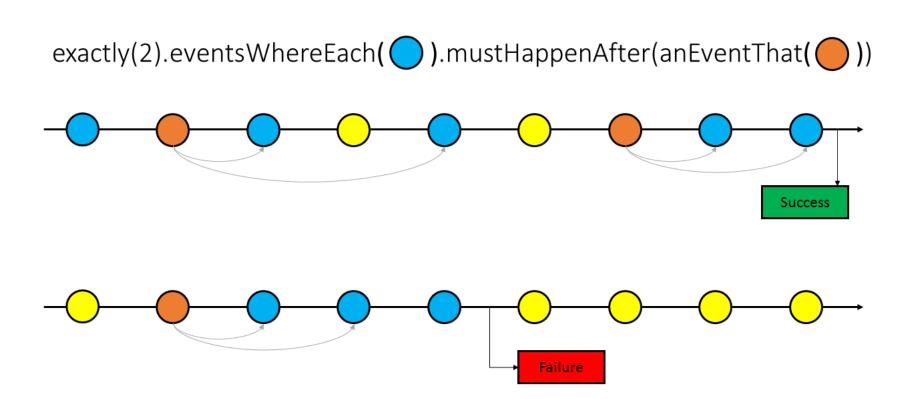
## **Asserzioni Temporali**

- Eventi sono complessi da testare con le tecnologie disponibili al momento
- Soluzione: specificare delle asserzioni temporali per verificare le relazioni tra due o più eventi
- Esprimere, sul flusso di eventi generati da un'esecuzione, condizioni di
  - Esistenza
  - Ordinamento
  - Causalità
  - Quantificazione
- Possibilità di correlare più condizioni tramite connettivi logici



# Asserzioni Temporali - Esempi

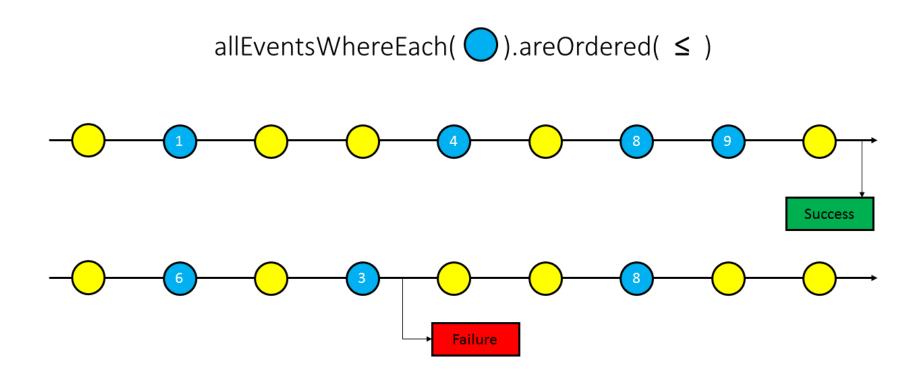
Causalità tra eventi





# **Asserzioni Temporali - Esempi**

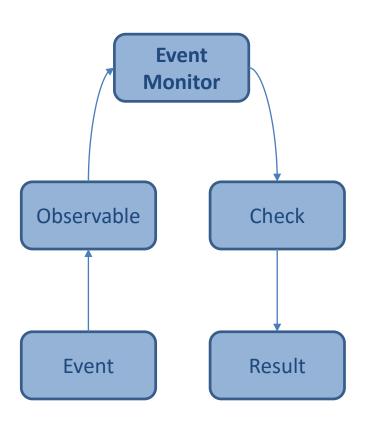
Ordinamento di eventi di un determinato tipo





## Design e Implementazione

- Interfaccia principale è l'Event Monitor: lo sviluppatore definisce
  - Eventi da osservare
  - Asserzioni temporali da verificare
  - Come reagire ai risultati delle asserzioni
- Ogni Observable produce uno o più eventi durante l'esecuzione
- Ogni Check specifica un'asserzione temporale e produce un risultato finale
- Tool implementato con la libreria ReactiveX: RxJava e RxAndroid





- Valutazione della libreria sull'applicazione WordPress
- Test definiti in Espresso, con l'Event Monitor eseguito in background



Esempio di eventi osservati durante il test

• Esempio di asserzione temporale

#### Risultato asserzione temporale

[SUCCESS] IF (Exists an event that is post upload start)
THEN (Every event that is post change happens before an event that is post upload start)
REPORT: Every event that is post change was found before {Post upload start}

#### Risultato della stessa asserzione con fault seeding

[FAILURE] IF (Exists an event that is post upload start) THEN(Every event that is post change happens before an event that is post upload start)

ERROR: Post content changed after the upload started!

REPORT: Event {Post change on view 2131820907} was found after every event that is post upload start



- Introduzione e Obiettivi del Lavoro
- Testing per Lifecycle
- Testing basato sugli Eventi
- Conclusioni



- Contributi
  - Controlli statici per il lifecycle, integrati nell'IDE di sviluppo
  - Libreria per controllare le transizioni del lifecycle, per permettere un testing più approfondito delle applicazioni
  - Libreria che permette di esprimere asserzioni temporali sul flusso di eventi generato durante un test
- Possibilità di usare i tre tool in contemporanea, per una verifica ancora più approfondita



